

La terza declinazione greca - temi in liquida

Radici terminanti con consonante liquida (λ, ρ)

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

I temi in consonante liquida sono costituiti da quei vocaboli della terza declinazione che, privati della desinenza –ος del genitivo singolare, terminano in –λ oppure in –ρ.

Temi in –λ

Unico tema il –λ è:

Caso	ἅλς, ἅλός, ὄ - sale	
	Singolare	Plurale
Nom.	ἅλς	ἅλες
Gen.	ἅλός	ἅλῶν
Dat.	ἅλί	ἅλσί
Acc.	ἅλα	ἅλας

Attenzione, però! La declinazione sopra riportata è quella del greco *classico*. Il greco della Bibbia è invece il greco popolare, *koinè* o comune. Nella Bibbia il vocabolo “sale” compare solo in questi casi ed è neutro:

Caso	“Sale” nelle Scritture Greche	
	Singolare	Plurale
Nom.	ἅλας	-
Gen.	-	-
Dat.	ἅλατι [ἅλι*]	-
Acc.	ἅλα	-
Vocabolo neutro		

* In alcuni manoscritti, come segnalato dal testo critico di *Tregelles* in *Mr* 9:49

Temi in –ρ

Diamo lo schema di tre parole tipo (una maschile, una femminile e una neutra):

Caso	ῥήτωρ, ῥήτορος, ὁ oratore		χείρ, χείρως, ἡ mano		πῦρ, πυρός, τό fuoco	
	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
Nom.	ῥήτωρ	ῥήτορες	χείρ	χεῖρες	πῦρ	πυρά
Gen.	ῥήτορος	ῥητόρων	χείρως	χειρῶν	πυρός	πυρῶν
Dat.	ῥήτορι	ῥήτορσι	χειρί	χερσί	πυρί	πυροῖς
Acc.	ῥήτορα	ῥήτορας	χείρα	χεῖρας	πῦρ	πυρά
Voc.	ῥήτορ	ῥήτορες	χείρ	χεῖρες	πῦρ	πυρά

Come si nota dai prospetti, il nominativo singolare è sempre asigmatico (senza *ς*); per compenso si allunga la vocale se questa è breve. Infatti, il tema di “oratore” è ῥήτορ-, con la *òmicron*, ma al nominativo singolare la vocale si allunga in *omega* per effetto della mancanza del *sigma* nella desinenza.

La vocale che precede la finale ρ del tema può essere breve o lunga (ο, ω, ε, η): la sua natura si vede dal genitivo singolare che è riportato nel vocabolario.

I sostantivi neutri con tema in ρ- sono molto scarsi. Il sostantivo neutro πῦρ (“fuoco”) al dativo plurale fa πυροῖς. Ci sono poi dei sostantivi neutri in ρ- che formano il resto della declinazione da un tema in dentale. Essi sono:

- τὸ ἥπαρ, genitivo ἥπατος; “fegato”;
- τὸ ἄλειφαρ, genitivo ἀλείφατος; “unguento”;
- τὸ στέαρ, genitivo στέατος; “grasso”;
- τὸ φρέαρ, genitivo φρέατος; “pozzo”;
- τὸ ὕδωρ, genitivo ὕδατος; “acqua”;
- τὸ ὄναρ, genitivo ὄνειρατος; “sogno”.

Sostantivi particolari con tema in –ερ-

Un gruppo di sostantivi con tema in -ερ- presentano caratteristiche particolari. Li segnaliamo perché sono di uso biblico. Vediamone prima le caratteristiche, poi ne daremo la declinazione.

- ✚ Al genitivo e dativo singolare hanno l'indebolimento totale, per cui scompare la ε. L'accento, in questi casi, è quello dei sostantivi monosillabici.
- ✚ Al dativo plurale, in seguito alla scomparsa di ε, la ρ si vocalizza in ρα per ragioni di pronuncia.

✚ Il vocativo singolare ha il puro tema con l'accento ritratto il più possibile.

Ecco i sostantivi, di cui si dà la declinazione:

Caso	πατήρ, πατρός, ὁ padre		μήτηρ, μητρός, ἡ madre		θυγάτηρ, θυγατρός, ἡ figlia		γαστήρ, γαστρί, ἡ ventre	
	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
Nom.	πατήρ	πατέρες	μήτηρ	μητέρες	θυγάτηρ	θυγατέρες	γαστήρ	γαστέρες
Gen.	πατρός	πατέρων	μητρός	μητέρων	θυγατρός	θυγατέρων	γαστρός	γαστέρων
Dat.	πατρί	πατράσι	μητρί	μητράσι	θυγατρί	θυγατράσι	γαστρί	γαστράσι
Acc.	πατέρα	πατέρας	μητέρα	μητέρας	θυγατέρα	θυγατέρας	γαστέρα	γαστέρας
Voc.	πάτερ	πατέρες	μήτερ	μητέρες	θύγατερ	θυγατέρες	γάστερ	γαστέρες

Va detto che ai suddetti sostantivi si aggiungono:

- ❖ ὁ ἀστήρ (gen. ἀστέρος), “stella”, la cui ε scompare solo al dativo plurale, che fa ἀστράσι (con la conseguente vocalizzazione della ρ).
- ❖ ὁ ἀνὴρ (gen. ἀνδρός), “uomo”, che presenta l'indebolimento totale di ε in tutta la declinazione e, per ragioni fonetiche, introduce una δ nel gruppo νρ (> νδρ). Vista l'importanza del termine nella Bibbia, ne diamo l'intera declinazione.

Caso	ἀνὴρ, ἀνδρός, ὁ - uomo	
	Singolare	Plurale
Nom.	ἀνὴρ	ἄνδρες
Gen.	ἀνδρός	ἀνδρῶν
Dat.	ἀνδρί	ἀνδράσι
Acc.	ἄνδρα	ἄνδρας
Voc.	ἄνερ	ἄνδρες